



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio della pianificazione paesaggistica e urbanistica

PREMIO DEL PAESAGGIO

Quinta edizione

**Concorso di idee per la promozione di interventi di qualità
paesaggistica e sostenibilità ambientale
e rappresentazioni fotografiche del paesaggio**

PREMESSA

In base alla Convenzione Europea del Paesaggio e al Piano Paesaggistico Regionale, approvato il 5 Settembre 2006, la Regione Autonoma della Sardegna intende avviare la quinta edizione del Premio del Paesaggio per la promozione di progetti sostenibili di qualità paesaggistica e di rappresentazioni fotografiche realizzate allo scopo di “raccontare” il paesaggio della tradizione locale della Sardegna. A tale scopo il Premio del Paesaggio, quinta edizione, sarà dedicato a due distinte sessioni: “**Progetti**” e “**Fotografie**”.

Il coordinamento del progetto e la segreteria dell'operazione sono assunti dall'Assessorato Enti locali Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio della Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica.

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI

L'obiettivo principale del Premio del Paesaggio è quello di stimolare la partecipazione e di contribuire alla sensibilizzazione di cittadini, professionisti e amministratori locali, sull'importanza della qualità dei progetti di trasformazione territoriale e sulle tematiche del paesaggio in riferimento alle tradizioni locali.

Con la sessione “Progetti” la Regione intende promuovere la ricerca e la valorizzazione di quelle azioni che, sulla base di una riflessione critica sul contesto naturale e culturale in cui si collocano, siano rivolte ad apportare un contributo di qualità al territorio.

Con la sessione “Fotografie” la Regione intende raccogliere contributi da parte delle popolazioni per l'identificazione e la caratterizzazione del paesaggio sardo “.....così come è percepito dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”, attraverso la storia, la cultura e le tradizioni vissute dalle popolazioni, in linea con la Convenzione Europea del Paesaggio.

Con riguardo ai contributi più significativi “il quinto premio” ha l'obiettivo di garantire un prestigio e una visibilità internazionale ai vincitori mediante la pubblicazione e divulgazione delle opere e l'allestimento di esposizioni e rassegne.

ARTICOLO 2 – CANDIDATURE

La sessione “Progetti”

Si individuano le seguenti due tipologie di candidature:

- 1) **Senior**: un premio destinato a riconoscere e pubblicizzare opere già realizzate o da realizzare (con committente) nel territorio sardo, significative dal punto di vista paesaggistico. Può concorrere al premio qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, che partecipi alla progettazione degli interventi messi a concorso.
- 2) **Junior**: un premio rivolto ai giovani laureati, con meno di cinque anni dalla laurea, per l'elaborazione di un'idea progetto capace di riconoscere e di accrescere la qualità del paesaggio.

I candidati, aventi titolo o paternità intellettuale del progetto, partecipano al premio attraverso la presentazione del dossier di candidatura di cui all'art. 5 del bando.

Ciascun candidato o gruppo di candidati può presentare una sola proposta indipendentemente dalla categoria.

La sessione "Fotografie":

Si individuano le seguenti due tipologie di candidature:

- 1) **Senior**: un premio internazionale rivolto a fotografi professionisti;
- 2) **Junior**: un premio rivolto alle scuole e ai fotografi non professionisti.

I candidati, aventi titolo o paternità intellettuale delle rappresentazioni fotografiche, partecipano al premio attraverso la presentazione del dossier di candidatura di cui all'art. 5.

Il candidato, o gruppo di candidati, può presentare una sola proposta in forma singola o associata.

ARTICOLO 3 – CATEGORIE

Sessione "Progetti"

Gli interventi possono essere previsti in zone urbane, periurbane ed extraurbane e devono:

- esprimere un'interpretazione corretta dei luoghi e dei fabbisogni delle comunità locali;
- essere volti al raggiungimento di obiettivi di qualità paesaggistica;
- essere coerenti con i dettati del Piano Paesaggistico Regionale.

Sono previste le seguenti categorie:

Categoria A - Interventi di realizzazione e/o riqualificazione urbanistica, architettonica e interventi di realizzazione e/o riqualificazione di infrastrutture.

Rientrano in questa categoria tutti gli interventi, finalizzati alla nuova edificazione e/o riqualificazione urbanistica, architettonica e quelli volti alla realizzazione o riqualificazione delle infrastrutture, in grado di proporsi come interventi di qualità e di valorizzazione paesaggistica.

Categoria B - Interventi di realizzazione e/o riqualificazione di spazi aperti e interventi di riqualificazione e/o valorizzazione paesaggistica.

Rientrano in questa categoria tutti gli interventi di realizzazione e/o riqualificazione di giardini pubblici o privati, di parchi urbani ed extraurbani e tutti gli interventi di salvaguardia e valorizzazione degli altri ambiti di elevato valore paesaggistico;

Gli interventi devono essere rivolti alla sistemazione, al recupero e alla riqualificazione paesaggistica di:

- aree all'interno del tessuto urbano consolidato o in stretta correlazione con esso, di contatto tra uomo, natura e arte disegnata e pensata con una dimensione spesso limitata ma compiutamente espressa;
- aree comprese ai margini dell'edificato urbano, anche non in stretta connessione con lo stesso;
- aree a cui viene attribuito un valore ambientale, paesaggistico ed ecologico strategico per il territorio circostante, destinate ad attività ricreative, culturali, sportive e al tempo libero, funzionalmente integrate nel contesto.
- territori di transizione caratterizzati da un alto grado di frammentazione che impedisce di caratterizzarli come paesaggi palesemente urbani o rurali e in cui il livello qualitativo è notevolmente ridotto.
- aree archeologiche;
- aree ad elevata naturalità;
- aree del paesaggio agrario storico (quali ad esempio terrazzamenti e coltivazioni specializzate).

Sessione “Fotografie ”

Il Premio intende offrire, ai fotografi professionisti e non professionisti, l'occasione di elaborare un progetto fotografico sul paesaggio così come è percepito dalle popolazioni, attraverso la storia, la cultura e le tradizioni locali, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni” .

Sulla base di tale definizione gli autori possono **rappresentare** il paesaggio in tutte le sue possibili declinazioni, naturali e antropiche, **interpretare** gli eventi attraverso la storia, la cultura e le tradizioni, e **raccontare** il paesaggio in relazione a come esso viene vissuto, usato, percepito dalle comunità locali.

ARTICOLO 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Sessione “Progetti”

I criteri d'ammissione delle proposte sono i seguenti:

- le opere concorrenti già realizzate devono essere state completate da non più di tre anni dalla pubblicazione del bando;
- i concorrenti potranno partecipare a titolo individuale o in gruppo. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente in forma individuale e contemporaneamente come componente di associazione o raggruppamento, le opere e i rispettivi progetti non devono aver partecipato alle precedenti edizioni del Premio del paesaggio indetto dalla Regione Sardegna. Tali requisiti dovranno essere dimostrati con apposita dichiarazione (come da allegato A) pena l'esclusione dalla gara del concorrente e delle associazioni o raggruppamenti di cui risulti partecipante;
- le opere e i progetti devono essere localizzati sul territorio della Regione Sardegna;
- le opere e i progetti concorrenti dovranno essere coerenti con i dettati del Piano Paesaggistico Regionale,
- le opere e i rispettivi progetti, privi di inquadramento paesaggistico e che non evidenziano criticità e potenzialità valutate prima e dopo l'intervento, saranno escluse.

Sessione “Fotografie

Per entrambe le tipologie di candidatura, **Senior** e **Junior**, valgono i seguenti criteri di ammissione:

- i progetti devono essere localizzati sul territorio della Regione Sardegna;
- i concorrenti potranno partecipare a titolo individuale o in gruppo. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente in forma individuale e contemporaneamente come componente di raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dei raggruppamenti di cui risulti partecipante.

ARTICOLO 5 – PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Sessione “Progetti”

Il dossier di candidatura deve essere composto da:

- una lettera di candidatura, firmata dal proponente o dal capogruppo e dagli eventuali co-progettisti, con le relative generalità di ciascuno dei componenti;
- una scheda identificativa della proposta (come da allegato A);
- i curricula vitae in formato europeo dei proponenti;
- una relazione illustrativa della proposta (come da allegato B, da completare con massimo 3 cartelle), che dovrà contenere:

- a) Descrizione dello stato dei luoghi antecedente l'intervento;
- b) Illustrazione degli obiettivi prefissati;
- c) Metodi e procedure utilizzate;
- d) indicazioni sul costo e l'eventuale finanziamento delle opere;
- Rappresentazione fotografica del sito, inquadramento delle aree interessate dall'intervento e del contesto territoriale;
- foto o simulazioni rappresentanti l'opera (max 10 con definizione 300 dpi su base 15cm);
- massimo n. 3 elaborati grafici formato A1 (come da allegato C) da consegnare ripiegati in formato UNI ed eventuali esplosi, schizzi, dettagli ritenuti opportuni per illustrare con efficacia il progetto dell'opera;
- una presentazione in Power Point che illustri le opere e i rispettivi progetti (max 7 slide, come da allegato D).
- uno o più dvd contenente tutti gli elaborati richiesti secondo i formati di cui all'art. 4 e al presente art. 5.

Sessione "Fotografie"

Per la tipologia di candidatura **Senior**, riservata ai professionisti, il dossier di candidatura deve essere presentato in lingua italiana o inglese e deve essere composto da:

- una lettera di candidatura, firmata dal proponente o dal capogruppo e dagli eventuali co-operatori, con le relative generalità di ciascuno dei componenti;
- concept del progetto (max una cartella);
- curriculum artistico (max una cartella);
- testo critico di presentazione del progetto ad opera di un curatore (max una cartella);
- una scheda identificativa delle prese fotografiche con tutti i possibili riferimenti necessari ad individuare l'ubicazione dell'area considerata: provincia, comune, località (come da allegato A);
- da un minimo di 8 fino ad un massimo di 12 immagini esemplificative del lavoro proposto (scatti di prova, bozze, indicazioni preparatorie o immagini di riferimento), in stampa formato minimo 20 X 30 cm, con risoluzione non inferiore a un milione di pixel, raccolte in un book UNI A3 (come da allegato B);
- portfolio del progettista;
- eventuali pubblicazioni;
- uno o più dvd contenente tutti gli elaborati richiesti secondo i formati di cui al presente articolo e di cui all'art.4.

Per la tipologia di candidatura **Junior**, riservata alle scuole e ai non professionisti, il dossier di candidatura deve essere composto da:

- una lettera di candidatura, firmata dal proponente o dal capogruppo e dagli eventuali co-operatori, con le relative generalità di ciascuno dei componenti;
- una scheda identificativa delle prese fotografiche con tutti i possibili riferimenti necessari ad individuare l'ubicazione dell'area considerata: provincia, comune, località (come da allegato A);
- una relazione (max una cartella) di presentazione del progetto (come da allegato B) contenente :
 - la descrizione del lavoro da sviluppare e le motivazioni a supporto delle scelte operate;
 - una breve descrizione dei luoghi e l'esplicitazione del tema trattato e da trattare nelle immagini;
 - titolo e descrizione delle immagini;

- da un minimo di 8 fino ad un massimo di 12 immagini esemplificative del lavoro proposto (scatti di prova, bozze, indicazioni preparatorie o immagini di riferimento), in stampa formato minimo 20 X 30 cm, con risoluzione non inferiore a un milione di pixel, raccolte in un book UNI A3 (come da allegato C);
- uno o più dvd contenente tutti gli elaborati richiesti secondo i formati di cui al presente articolo e di cui all'art.4.

Tali elaborati potranno essere integrati con documenti di natura differente quali Video, CD-Rom, ecc.

Le spese degli elaborati e di spedizione degli stessi sono a carico dei candidati.

Tutta la documentazione inviata resta in proprietà della Regione Autonoma della Sardegna e potrà essere utilizzata dalla Regione Sardegna a scopo divulgativo, anche senza l'autorizzazione dei candidati, citandone la fonte.

ARTICOLO 6 – TERMINI

Le proposte devono essere spedite entro e non oltre il **30 giugno 2011**, pena l'esclusione (fa fede il timbro postale di spedizione).

Il plico, contenente il dossier di candidatura, dovrà essere trasmesso a mano, a mezzo raccomandata o mediante corriere al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Enti locali Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia – Servizio della Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica, Viale Trieste 186, 09123 Cagliari.

Il plico consegnato, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, dovrà riportare il nome del proponente, la categoria del premio a cui si vuole partecipare, il tipo di candidatura (**Senior** o **Junior**) e la seguente dicitura:

"Premio del Paesaggio Quinta Edizione categoria ... candidatura..... NON APRIRE"

La Regione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata consegna.

ARTICOLO 7 – PROCEDURA

Fase 1 – Verifica ammissibilità

Il servizio della pianificazione paesaggistica e urbanistica provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità amministrativa delle proposte.

Fase 2 – Esame delle candidature – La giuria

La giuria, nominata dal Direttore del servizio della pianificazione paesaggistica e urbanistica, è composta oltre che dal Direttore del Servizio della Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica o suo delegato, con funzioni di Presidente, da altri due membri scelti tra rappresentanti delle istituzioni e del mondo professionale, con spiccate competenze nelle materia paesaggistica, architettonica e fotografica. La giuria provvederà all'individuazione dei vincitori tra le proposte presentate secondo premi e categorie di cui agli artt. 2 e 3.

ARTICOLO 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il punteggio massimo attribuibile alle proposte progettuali è pari a 100.

Per formulare il proprio giudizio la Giuria di valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

Sessione "Progetti"	
Elemento di valutazione	Punti
1. Inserimento nel contesto urbano e paesaggistico	40
<i>La proposta dialoga con il territorio circostante, attraverso una esplicita lettura delle trame del paesaggio</i> <i>La proposta si inserisce con le giuste proporzioni nelle forme del paesaggio e si relaziona e interagisce con le dinamiche strutturanti del paesaggio</i> <i>La proposta dialoga con il contesto paesaggistico naturale e/o urbano attraverso l'uso coerente dei materiali e tecniche della tradizione locale, sia nelle realizzazioni architettoniche proposte che nelle eventuali sistemazioni delle aree contigue</i> <i>La proposta ha la capacità di dialogare con il contesto storico senza snaturarlo, rispettando le trame del tessuto viario, dei tipi edilizi e lo stile predominante nel centro abitato</i> <i>La proposta impiega materiali e tecniche innovative rispetto alla tradizione, re-interpretando in chiave semantica la composizione architettonica e la progettazione del paesaggio</i>	max 40
2. Partecipazione	20
<i>Il processo di definizione della proposta utilizza tecniche di partecipazione alla costruzione dei paesaggi, definendo scenari in cui le popolazioni locali si riconoscono e contribuiscono con il loro sapere alla loro determinazione futura</i>	max 20
3. Sostenibilità	30
<i>La proposta è capace di accompagnare, attraverso azioni di valorizzazione e gestione del paesaggio, i cambiamenti futuri, riconoscendone le diversità e le peculiarità, allo scopo di preservarne e arricchirne la qualità, in coerenza con l'evoluzione e la sostenibilità delle trasformazioni</i> <i>La proposta è finalizzata ad armonizzare lo stato dei luoghi, a migliorare o ripristinare gli ambienti naturali, a favorire lo sviluppo economico e produttivo del territorio</i> <i>La proposta dimostra di possedere soluzioni che risultano ecosostenibili attraverso l'utilizzo di nuove tecniche costruttive per il contenimento dei consumi e il risparmio energetico. Inoltre, i materiali utilizzati hanno la possibilità di essere riciclati o riutilizzati</i>	max 30
4. Fattibilità	10
<i>La proposta evidenzia una propria sostenibilità gestionale e amministrativa espressa nel tempo, tale da garantire il successo dell'operazione</i>	max 10
TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO	100

Sessione “fotografie”	
<i>La valutazione delle rappresentazioni fotografiche terrà in considerazione la capacità dell'autore di farsi interprete della percezione collettiva dei luoghi costruita attraverso l'esperienza comune e di rappresentare la sintesi delle “memorie” individuali, attraverso le quali si riconosca il valore e il significato e si individui il Paesaggio come risorsa comune.</i>	
Elemento di valutazione	Punti
<i>Efficacia rappresentativa dell'idea progettuale in relazione ai principi sopra esplicitati</i>	max 30
<i>Uso di tecniche di partecipazione o di consultazione degli attori locali nella fase di ideazione ed esecuzione del progetto fotografico al fine di raccogliere i contributi e i saperi delle popolazioni</i>	max 20
<i>Efficacia ed originalità sul piano creativo</i>	max 20
<i>Qualità della composizione</i>	max 10
<i>Omogeneità espressiva</i>	max 10
<i>Padronanza del mezzo tecnico (conoscenza della tecnica, le cui regole possono poi essere osservate con rigore o stravolte per le proprie finalità espressive)</i>	max 10
TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO	100

ARTICOLO 9 – NOMINA DEI VINCITORI E PREMIAZIONE

L'importo complessivo destinato al concorso è pari a € 150.000, di cui € 45.000 per la pubblicizzazione dell'iniziativa, i compensi professionali per la giuria esaminatrice e la divulgazione dei risultati dell'iniziativa e € 105.000 come monte premi ripartito in via preliminare e orientativa nelle due sessioni.

Per la sessione “progetti”

Il premio complessivo è pari a **68.000 euro** come monte premi ripartito in via preliminare e orientativa nelle seguenti categorie:

Candidature	Categoria		
		A	B
1. Senior (Progetti realizzati o progetti da realizzare con committente)	I class.	9.000	9.000
	II class.	7.000	7.000
	III class	4.000	4.000
2. Junior (Idee progetto)	I class.	6.000	6.000
	II class.	5.000	5.000
	III class.	3.000	3.000

La giuria potrà ripartire i premi a disposizione in funzione della valutazione espressa per ogni singola proposta, anche assegnando quote differenti da quelle prefissate nel caso in cui le candidature non risultino valide in relazione ai criteri prestabiliti e anche prevedendo eventuali rimborsi spese per menzioni speciali.

La Regione Sardegna assicurerà, dopo la proclamazione della graduatoria, la più larga promozione possibile degli interventi premiati.

Per la sessione “fotografie”

Il premio complessivo è pari a **37.000 euro**. La giuria potrà ripartire i premi a disposizione in funzione della valutazione espressa. Saranno premiate le prime tre proposte per ciascuna candidatura:

Candidature		Premi
1. <i>Senior</i>	I class.	10.000 €
	II class.	8.000 €
	III class.	7.000 €
2. <i>Junior</i>	I class.	5.000 €
	II class.	4.000 €
	III class.	3.000 €

Il 50% del premio verrà corrisposto dopo la fase di valutazione, il restante 50%, previo impegno sottoscritto da parte dei vincitori, verrà corrisposto solo dopo la consegna dei progetti fotografici definitivi.

I progetti fotografici definitivi dovranno comprendere:

- Da 12 a 15 scatti in formato stampa con lato grande da 40 cm di alta qualità;
- I files degli scatti da 300 dpi;
- Didascalie esaurienti per ogni immagine.

ARTICOLO 10 - OBBLIGHI DEI CANDIDATI

Le decisioni della giuria sono insindacabili e la partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente bando.

Informazioni	Assessorato Enti locali Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia Servizio della Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica
contatti	Arch. Rita Picasso tel. 070-6064357; Dr.ssa Maria Paola Carta tel. 070-6064113
Pagine web	http://www.regione.sardegna.it http://www.sardegnaterritorio.it